



Egr. Sig. Sindaco **Vito BELLOMO**

Egr. Assessore **Lorenzo PONTIGGIA**

E p.c.:

Marco MANSTRETTA – Ufficio Tecnico

Marco FERRARI – Ufficio Tecnico

Davide VOLPATO – Polizia Locale

Pierantonio ROSSETTI – Presidente del Consiglio

CAPIGRUPPO Consiglio Comunale

Comune di Melegnano

Melegnano, 5 agosto 2009

OGGETTO: PISTA CICLABILE VIA ZUAVI

A pochi giorni dal termine della riqualificazione del secondo tratto della via Zuavi, vogliamo sottoporre alla Vostra attenzione il problema della segnaletica stradale.

Prima di entrare nel merito sono necessarie alcune premesse.

1. Il progetto di riqualificazione in oggetto è stato finanziato dalla Provincia di Milano perché parte di un progetto più vasto che vede coinvolti, oltre a Melegnano come comune capofila, i comuni di Cerro al Lambro, Carpiano, Vizzolo Predabissi, Dresano e San Zenone (riteniamo che siate stati informati di ciò dall'Ufficio Tecnico del comune). Il progetto prevede la realizzazione di una rete ciclopedonale del "melegnanese" che permette una migliore fruizione della città di Melegnano e dei suoi innumerevoli servizi attraverso l'uso della bicicletta.
2. Nello specifico il progetto di via Zuavi ha ottenuto un alto punteggio, che gli ha permesso di accedere al finanziamento, perché aveva l'obbiettivo, tra gli altri, **di mettere in collegamento il centro cittadino con la stazione FS permettendo il transito della via Zuavi anche nel senso di marcia Stazione-Centro.**
3. Il progetto preliminare originario prevedeva la sistemazione di un marciapiede ciclopedonale (come nel primo tratto, dando uniformità estetica alla via) con segnaletica adeguata.
4. Sulla successiva realizzazione del progetto non entriamo nel merito, ma **evidenziamo che disattende l'obbiettivo principale citato al punto 1. e la segnaletica come oggi installata non risolve il problema del transito della bicicletta in direzione stazione FS-centro e castello** (come ben indicato nel cartello a inizio pista ciclabile), ma costringe il ciclista a percorrere pochi metri, per poi portare la bicicletta a mano fino al semaforo.

Fatta questa lunga premessa, sottolineiamo che:

- a. Il tema della mobilità sostenibile è divenuto ormai oggetto quotidiano di confronto e di impegno istituzionale;
- b. Il Nuovo Codice della Strada del 1992, all'art.2, indica **come obiettivi da perseguire: la riduzione dei costi economici, sociali ed ambientali derivanti dal traffico veicolare; il miglioramento del livello di qualità della vita dei cittadini anche attraverso un razionale utilizzo del territorio;**

L'ABICI-FIAB MELEGNANO – c.f.97517360158

Per informazioni:

www.ciclotodi.it – sezione Melegnano

labcmelegnano@ciclotodi.it 3355476520 - 3394067586

- c. Nelle Direttive per la redazione dei Piani del Traffico del 1995, al punto 3.2.2, si dice che è **importante "fornire alternative modali all'uso di autoveicoli per il trasporto individuale privato". Da cui la conseguente richiesta di "facilitazioni per le modalità di trasporto pedonali e ciclistiche"**;
- d. Il Decreto Ministeriale del 27/03/1998 "Mobilità sostenibile nelle aree urbane" introduce alcuni impegni da affrontare per ridurre le emissioni inquinanti nelle aree urbane prodotte dai mezzi di trasporto motorizzati;
- e. Il 16 febbraio 2005 è entrato in vigore il Protocollo di Kyoto con l'obiettivo di fronteggiare la minaccia dell'effetto serra e dei cambiamenti climatici;
- f. **La diffusione della bicicletta dipende dalla continuità ed estensione della rete ciclabile, ovvero di quel sistema complesso e integrato di spazi dedicati (piste ciclabili) e spazi condivisi, che consente di organizzare gli spostamenti in bicicletta in modo efficiente;**
- g. **La possibilità di circolare in bici in doppio senso di marcia consente un completamento a basso costo della rete ciclabile e offre interessanti alternative a strade fortemente trafficate;**
- h. Il ricorso massiccio allo **strumento del senso unico**, se da una parte può essere utile per scoraggiare il traffico veicolare di transito, dall'altra parte **crea situazioni imbarazzanti e di grande scomodità per chi sceglie di spostarsi in bicicletta, con evidente contrasto alle sollecitazioni normative.**

Tutto ciò detto ci permettiamo di suggerire **l'installazione di un segnale di tracciato ciclopedonale** (come da foto e avendo l'accortezza di sistemare il palo in modo da non ostruire il passaggio) **nel tratto da via VIII Giugno verso P.za IV Novembre per permettere l'uso promiscuo del marciapiede a raso** esistente che presenta una larghezza adeguata a questo utilizzo.

Con questo semplice accorgimento sarà possibile dare continuità alla pista ciclabile permettendo **un facile collegamento tra la stazione FS e il centro cittadino**, come nello spirito del progetto più generale.



Cogliamo l'occasione per mettere a disposizione del comune la nostra esperienza di associazione ciclo-ambientalista per affrontare insieme le molte criticità di chi sceglie la bicicletta come mezzo di trasporto quotidiano e valutare le possibilità di creare una efficiente rete ciclabile a Melegnano anche solo attraverso l'utilizzo di segnaletica adeguata, sia orizzontale che verticale, e il minimo impegno economico.

In attesa di un cortese riscontro saluto con cordialità.

Giulietta Pagliaccio
Presidente